

TEATRO GOBETTI | 25 - 30 GENNAIO 2022

RADIO CLANDESTINA

ROMA, LE FOSSE ARDEATINE, LA MEMORIA



Vent'anni di successo per il monologo che ha lanciato la carriera di Ascanio Celestini. Il racconto dell'eccidio nazista alle Fosse Ardeatine, la cronaca di ciò che accadde il 24 marzo del 1944 quando 335 innocenti morirono per rappresaglia. Non solo una storia di guerra e sangue, ma la possibilità di comprendere fatti e luoghi che sono parte della nostra storia.

«Il 25 marzo del 1944 un cartello annuncia la morte di centinaia persone: è l'eccidio delle Fosse Ardeatine - scrive nelle sue note Celestini -. È una storia che comincia alla fine dell'Ottocento, quando Roma diventa capitale e continua negli anni in cui si costruiscono le borgate, continua con la guerra in Africa e in Spagna, con le leggi razziste del '38, con la Seconda Guerra Mondiale, fino al bombardamento di San Lorenzo, fino all'8 settembre. Il 23 marzo 1944 i Gruppi d'Azione Patriottica attaccano una colonna tedesca di polizia in Via Rasella, il giorno successivo per rappresaglia i nazisti uccideranno più di trecento civili in una cava sulla via Ardeatina. Nel libro *L'ordine è già stato eseguito* di Alessandro Portelli, vincitore del Premio Viareggio e dal quale prende piede questo racconto, la narrazione viene inserita nella storia dei nove mesi di occupazione nazista a Roma, e poi in quella dei cinque anni della guerra, dei vent'anni del Fascismo. I morti alle Ardeatine hanno alle spalle centinaia di famiglie, migliaia di persone, eppure la storia di questo massacro è stata a lungo poco chiara. Il racconto della lotta partigiana e dell'occupazione nazista a Roma vengono spesso raccontate in maniera confusa, ma soprattutto l'eccidio delle Ardeatine e l'azione di via Rasella che lo precedette sono ormai parte di un mito negativo, di una storia che viene raccontata al contrario». Il primo studio di questo spettacolo è stato presentato dal 31 ottobre al 3 novembre 2000 nella cella n.11 dell'ex carcere nazista di Roma a via Tasso (oggi Museo della Liberazione) e dopo più di vent'anni Radio Clandestina rimane uno degli esempi più forti e incisivi del teatro di narrazione.

UNO SPETTACOLO DI **ASCANIO CELESTINI**
A PARTIRE DA
L'ORDINE È GIÀ STATO ESEGUITO,
DI **ALESSANDRO PORTELLI**
SUONO **ANDREA PESCE**

FABBRICA SRL

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

DURATA SPETTACOLO: 75 MINUTI SENZA INTERVALLO